



Pier Luigi Bersani

«Benissimo» le scuse di Canale 5 per il filmato su Mesiano «però tira un'aria pesantissima, pesantissima» «lasciamolo in pace questo giudice...»



Roberto Natale

«La solidarietà più piena ad Annalisa Spinosa, «Nemmeno la critica più radicale alla fattura del pezzo... può legittimare insulti e minacce»

**Friuli, uffici stampa in lotta
La solidarietà della Fnsi**

Giovanni Rossi (Fnsi) esprime «pieno sostegno ai colleghi che lavorano nelle agenzie di stampa della Regione Friuli-Venezia Giulia, costretti allo stato di agitazione per ottenere il rispetto degli impegni assunti dalla Regione stessa».

**MESIANO
NON
ABBOCCHI**

**LETTERA
APERTA**

**Saverio
Lodato**
GIORNALISTA



Siamo sicuri, dottor Mesiano, che non abbocherà all'esca mediatica (la polpetta avvelenata). Funziona così: massacro qualcuno e resto in attesa delle reazioni. Se la reazione è di dimensioni accettabili, il caso si chiude lì: cosa fatta capo ha (qualcuno ne uscirà con un occhio pesto e il naso ammaccato). Se dall'altra parte la levata di scudi è consistente, io, con la vittima, mi scuso e non mi scuso, dico di essere stato frainteso, ammetto che qualche "aggettivo" era di troppo, o ricorro all'antico adagio del ladro e dell'assassino presi con le mani nel sacco: «e tutti gli altri che hanno fatto quello che abbiamo fatto noi non li arrestate?»; ma qui è il bello: la griglia mediatica impone che io inviti la vittima in tv o la ospiti sul mio giornale. Se la vittima accetta, il carnefice, ipso facto, si adorerà dell'aureola dell'imparzialità e potrà dire: visto che non avevamo tutti i torti a sollevare il caso? Se la vittima rifiuta la polpetta, il carnefice si ergerà a Zeus tonante: l'avevamo invitato, ma non è venuto; è fuggito perché è colpevole (Il Principe della filosofia dell'invitato che non va e dunque ha torto, è Bruno Vespa che spesso lascia vuota la sedia del "maleducato").

Dottor Mesiano, non ci deluda. Se deve farsi fare la barba continui ad aspettare il suo turno, non scaraventi fuori dalla barberia il cliente che si è seduto prima di Lei. Se per i pedoni il semaforo è rosso, si comporti sempre da pedone fra i pedoni: attenda il verde. Vada pure avanti e indietro: meglio che andare indietro e avanti. Se è stata l'immagine di una scarpa a simboleggiare l'invasione dell'Iraq, sarà il turchese dei suoi calzini a ricordare al mondo cosa era diventata l'informazione in Italia all'epoca di papi e del conflitto di interessi. ❖

telefonino è finito sul web e anche i genitori sono stati chiamati in causa. Per lei «un linciaggio psicologico» si legge nel documento della redazione.

LA LONGA MANUS DI «CHI»

Mentre nei corridoi dell'azienda molto si dibatte dell'origine misteriosa del filmato. Di certo è stato acquistato (senza sonoro) da una produzione esterna, service o free lance. Brachino smentisce, ma tra i giornalisti c'è la convinzione che il servizio provenga da Gabriele Parpiglia, cronista di punta di «Chi» e da un anno collaboratore di *Mattino 5*. L'ipotesi della *longa manus* di Alfonso Signorini esiste. Marco Lillo ha scritto sul «Fatto» che proprio in quei giorni Parpiglia era in Calabria sulle tracce di Mesiano per il settimanale. Dove però il servizio non è ancora uscito.

Ieri mattina le scuse di Brachino - annunciate, lette in video e ribadite sul *Giornale* - con ammis-

Privacy

**Il Guardasigilli:
quella del premier
è forse di serie B?**

sione che quel servizio «non appartiene al genere dei capolavori»: «Se ho offeso Mesiano me ne scuso, non ritrasmetterò le immagini, cosa che dovrebbero fare anche Sky e Rai3». Il conduttore invita il magistrato in trasmissione per rivolgergli tre domande: «La sua promozione è meritata o è un premio politico per la sentenza contro Berlusconi? Le idee politiche di un giudice pur legittime come agiscono sulla sua serenità e indipendenza? E non è "stravagante" decidere su 750 milioni senza tecnici nè consulenti?».

Entusiasta Alfano: «Sostengo la privacy ma non a corrente alternata. Quella di Berlusconi è stata considerata di serie B frugando con ogni metodo nel suo privato. Spero non sia l'ennesima prova che la sinistra sta sempre con i giudici». ❖

**Schiaffo Sky alla Rai
Un decoder unico
anche per il digitale**

Con una «pennetta» si potranno vedere tutti i canali e il criptato. La risposta di Murdoch a Viale Mazzini, che ha perso 350 milioni. Mediaset si rifà con la pay-tv. Report, ascolti e fiducia, cala il Tg1

La guerra delle tv

NATALIA LOMBARDO
ROMA

Un colpo di pinna dello Squalo colpisce la Rai, a pochi mesi dalla rottura del contratto: Sky ha inventato l'uovo di Colombo, una chiave Usb (una pennetta) da inserire nel decoder satellitare che permetterà di vedere tutti i canali digitali terrestri «free», in chiaro, quindi tutti i canali Rai, generalisti e tematici. Si annulla, come per magia, anche l'effetto di criptaggio che la tv pubblica aveva cominciato a effettuare dall'estate, vedi le partite della nazionale con diritti internazionali, film e telefilm.

A Viale Mazzini la notizia ha fatto sobbalzare presidenza e consiglieri, alla luce della rottura con Sky intrapresa dal direttore generale Mauro Masi («fa la guerra a Sky per conto di Mediaset», dice Gentiloni del Pd). Eppure il Dg ieri ha detto di sapere delle intenzioni di Murdoch «dal gennaio 2009». Il consigliere Pd Rizzo Nervo contesta: «Chi pagherà il danno per la Rai?». Masi risponde piccato a quelle che chiama «dichiarazioni ad effetto» giurando che «non c'è alcuna relazione con la scelta di dell'azienda di non rinnovare il contratto con Sky» (per RaiSat, persi 350 milioni di euro in 7 anni).

Rizzo Nervo replica che «il Cda non è mai stato informato dal Dg» della notizia che avrebbe «reso inopportuna la rottura con Sky», il criptaggio (che Mediaset non fa) e la

«scellerata ipotesi di discesa dalla piattaforma». L'unico accenno l'avrebbe fatto in Cda il vicedirettore Leone, «Sky non resterà con le mani in mano». Infatti...

L'opposizione, da Morri e Gentiloni del Pd, Rao per l'Udc e l'Idv, chiede la convocazione del Dg in Vigilanza: oggi il presidente Zavoli ne parlerà all'ufficio di presidenza. E oggi il Cda. Con la «Digital Key» si potrà «zappingare» dal satellite al digitale: in pratica è un decoder unico che evita di impazzire tra telecomandi. Una mossa legata anche al lancio della Hd (alta definizione) con offer-

Il Dg Masi

**«Lo sapevo da gennaio
ma la rottura del
contratto non c'entra»**

te sui nuovi apparecchi. Ma è stata decisa negli ultimi mesi (pare non da gennaio) come risposta alla rottura della Rai. È solo sfiorata, invece, la guerra con Mediaset, che sta investendo tutto senza concorrenti sulla pay-tv con Mediaset Premium.

Positivi invece i dati sugli ascolti di *Report*: con la puntata sulla concorrenza sleale e su Catania è arrivata seconda, vista tra 3 milioni e mezzo di persone per il 14,04% di share). Le inchieste di Milena Gabanelli hanno raccolto dal 2007 al 2009 un più 10,2 di fiducia dal telespettatore: secondo l'Osservatorio di Demos-Coop *Ballarò* resta il programma considerato più affidabile, mentre cala di 5,4 punti la fiducia nel Tg1 di Minzolini. ❖